



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale
N. 43 del 08/01/2019

Classifica: 008.05.01

Anno 2019

(6930894)

<i>Oggetto</i>	ISTANZA LORENZO CASCINO PER IMPIANTO DI VIGNETI PREVIA SISTEMAZIONE DEL TERRENO IN LOCALITA' "BACIO" NEL COMUNE DI CERTALDO - ARTEA N. 2018FORATBGCSCLRT43D28I726S0480120101 - RIF. AVI 26250
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	Luciana Gheri
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	BELLOMO NADIA - A.P. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE STRATEGICA

GHELUC

Il Dirigente / Titolare P.O.

(I)VISTO

I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

I.2 – che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e ss.mm.ii. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56”;

I.3 - la L.R. n. 39/2000 e ss.mm.ii., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii.;

I.4 – le “Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico” per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con atto dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;

II.5 – l’atto dirigenziale n. 538 del 09/03/2018 con il quale è stata attribuita alla Dott. Arch. Nadia Bellomo la posizione di Alta Professionalità per la Pianificazione Territoriale Strategica, con decorrenza 12/03/2018;

I.6 - l’atto dirigenziale n. 1496 del 26/06/2018 con il quale la Dott. For. Luciana Gheri è stata individuata quale responsabile del procedimento.

(II)PREMESSO

II.1 - che il Lorenzo Cascino, affittuario dei terreni dei terreni, ha presentato in data 26/04/2018, acquisita con protocollo n. 20331 in pari data, domanda per impianto di vigneti previa sistemazione del terreno mediante sterri e riporti di spessore massimo di 1 m, scasso c scasso a profondità massima di 1,5 m, realizzazione di opere di regimazione idraulica superficiale ed ipodermica, in località “Bacio”, nelle particelle n. 35 e 55 del foglio di mappa n. 9 del Comune di Certaldo, per una superficie complessiva di 08.22.00 ha, alla quale è stato attribuito il n. ARTEA 2018FORATBGCSCCLRT43D28I726S0480120101;

II.2 – che in data 17/08/2018, prot. n. 38731, è stata richiesta la necessaria documentazione integrativa;

II.3 – che in data 30/08/2018 e 03/09/2018, rispettivamente con prot. n. 40044 e n. 40393, è pervenuta la documentazione richiesta;

II.4 - che a seguito dell’istruttoria di merito, con nota prot. n. 15 del 02/01/19, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, il seguente parere:

“Premesso che nell’area esaminata è stata rilevata la presenza di fenomeni erosivi nella porzione centrale dell’appezzamento della particella 55 (est).

Premesso che le zone verso est, nella quale si evidenziano pendenze più irregolari, ricadono, nella cartografia di pericolosità geomorfologica a supporto del Piano Strutturale comunale, in classe di pericolosità 3.B (pericolosità media).

Premesso che la realizzazione dei vigneti dovrà rispettare quanto riportato nel paragrafo 7 della relazione geologica redatta dal Dott. Geol. Simone Fiaschi e presentata in data 26/04/2018 con prot. n. 20331

Si esprime parere favorevole all’impianto del nuovo vigneto e alla realizzazione delle opere di regimazione idraulica indicate in progetto, con le seguenti prescrizioni:

- a) Le opere di regimazione idraulica superficiale ed ipodermica dovranno essere dimensionate e regimante secondo quanto riportato nell'integrazione geologica redatta dal Dott. Geol. Simone Fiaschi e presentata in data 30/08/2018 con prot. n. 40044;
- b) L'impianto del vigneto dovrà rispettare quanto riportato nel paragrafo 7 della relazione geologica redatta dal Dott. Geol. Simone Fiaschi e presentata in data 26/04/2018 con prot. n. 20331 ed in particolare: regimazione delle acque superficiali e profonde, inerbimento delle aree di interfilare fin dai primi anni dell'impianto;
- c) l'eventuale materiale di risulta litoide e/o terroso, non reimpiegato in loco, dovrà essere conferito a discarica, secondo la normativa vigente in materia;
- d) dovranno essere rispettate le prescrizioni contenute nell'art 76, 77 e 78 del Regolamento forestale DPGR 48/R del 08/08/03 e ss.mm.ii.;
- e) dovrà essere garantita durante tutte le fasi dei lavori la corretta regimazione delle acque e la prevenzione dall'insorgere di fenomeni erosivi;
- f) qualora nel corso dei lavori dovessero rendersi necessarie delle varianti queste dovranno essere espressamente autorizzate; Per quanto non espressamente indicato si rimanda alle prescrizioni indicate dal Regolamento Forestale.”.

(III)CONSIDERATO

III.1 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.4 hanno espresso **esito favorevole**;

III.2 – che il richiedente ha dichiarato che i lavori saranno eseguiti in economia.

(IV)DISPONE

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e ss.mm.ii. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii. di **autorizzare** gli interventi richiesti, con le seguenti modalità:

- siano rispettate le prescrizioni di cui al precedente punto II.4 del presente atto;
- che, qualora il richiedente decida di affidare ad altri l'esecuzione dei lavori, dovranno essere trasmessi, prima dell'inizio lavori, i dati identificativi dell'esecutore e/o della ditta subentrante;
- che sia comunicata preventivamente all'Amministrazione la data di inizio lavori, a mezzo posta, mail o PEC;
- entro sessanta giorni dalla scadenza della validità della presente domanda, nel caso che l'intervento non sia stato eseguito completamente, dovrà essere data comunicazione ai sensi dell'art. 72 c. 7 bis del Regolamento forestale 48/R del 08/08/03 e s.m.i., in ogni caso entro tale termine deve essere comunicato l'eventuale mancato inizio lavori;

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

IV.4 - La presente autorizzazione ha validità di anni tre (3) dalla data del rilascio, ad eccezione di eventuali mutamenti dello stato dei luoghi per motivi non prevedibili al momento del sopralluogo.

(V) TUTELA

V.1 - Tutela

Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lg

Firenze 08/01/2019

BELLOMO NADIA - A.P. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE STRATEGICA

DA PUBBLICARE

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”